

PRO- GRAM- MA

**UN MINUTO
DI RUMORE**



**FESTIVAL PER LA PARITÀ
DI GENERE**

2026

È mentre partecipiamo alle manifestazioni del 25 novembre 2023, appena due settimane dopo il tragico femminicidio di Giulia Cecchettin, che iniziamo ad immaginare un momento di approfondimento sul tema della parità di genere. I dati ci mostrano un'Italia in cui ogni tre giorni una donna viene uccisa perché è donna. Una fotografia inquietante. La punta di un iceberg che rivela situazioni di intolleranza e violenza tra i generi, frutto di una cultura patriarcale che produce ricadute negative su tutti i generi, non solo il femminile.

È per questo che la seconda edizione del Festival allarga gli orizzonti al mondo maschile, per includere sempre più persone nel dibattito, coscienti del ruolo determinante che giocano la consapevolezza e l'ingaggio degli uomini nella trasformazione verso una società più equa.

In un momento storico in cui il confronto tra generi è diventato uno scontro polarizzante vogliamo creare un contesto reale, dove le conversazioni non si chiudono in un commento ma, attraverso l'arte, si aprono al dialogo. Per diminuire le incomprensioni, per creare incontri e visioni.

Perché questo presente non è inevitabile, ma è il risultato di credenze e abitudini che si possono modificare per costruire un futuro desiderabile per le donne e gli uomini di domani. Crediamo nella forza propulsiva delle idee e siamo convinte che la cultura può fare molto, lavorando sull'immaginario per riparare il mondo.

Angela Ruozzi

*"Non fate un minuto di silenzio per
Giulia, ma bruciate tutto.
E dico questo in senso ideale.
Per far sì che il caso di Giulia sia final-
mente l'ultimo, ora serve una sorta di
rivoluzione culturale".*

Elena Cecchettin, novembre 2023

UN MINUTO DI RUMORE FESTIVAL

Un minuto di rumore rappresenta per la comunità di Casalgrande un appuntamento capace di coniugare cultura, riflessione e impegno civile. Per questo motivo, anche quest'anno, il Comune ha scelto non solo di sostenere il Festival ideato dal Teatro Fabrizio De André, ma di parteciparvi attivamente, inserendo all'interno del programma una serie di eventi promossi e organizzati direttamente dall'Amministrazione comunale.

Si tratta di un segnale politico e culturale chiaro e consapevole. Dal nostro punto di vista, il tema della parità di genere deve essere affrontato pubblicamente attraverso strumenti accessibili e condivisi. Inserire le iniziative comunali all'interno di *Un minuto di rumore* significa riconoscere al Festival una rilevanza collettiva, a beneficio dell'intera comunità.

Il tema di questa edizione – lo sguardo maschile sulla parità di genere – apre una riflessione quanto mai necessaria: la parità non può essere demandata a una sola parte della società. Interrogare lo sguardo maschile significa mettere in discussione modelli culturali radicati, ruoli assegnati e narrazioni spesso date per scontate, aprendo la strada a relazioni più giuste, consapevoli ed equilibrate.

Gli eventi promossi dal Comune all'interno del Festival intendono essere spazi di confronto, ascolto e crescita, nella convinzione che le istituzioni debbano assumersi il compito di favorire il dialogo e sostenere una cultura che ponga al centro il rispetto, l'uguaglianza e la dignità delle persone.

Un minuto di rumore ci ricorda come anche un breve momento di partecipazione possa generare un cambiamento duraturo.

Si ringrazia il Teatro Fabrizio De André per la collaborazione nella realizzazione di un percorso condiviso di elevata qualità.

Graziella Tosi

Assessore alla Cultura e alle Pari Opportunità
Comune di Casalgrande





"C'è chi non sa più come scrivere, non sa come parlare. Non sa a quali parole deve mettere, ad esempio, l'asterisco al plurale".

W. Peyote

Nei testi torverete parole che terminano con *. Sappiamo che l'asterisco è un segno che può non essere comodo per tutt* e per qualcun* è addirittura fastidioso. Qui proponiamo questo segno come "esercizio di fantastica". Autorizziamo l'uso di un carattere speciale per fare un esperimento linguistico che incoraggi l'immaginazione di una società più inclusiva e plurale. Perché nuovi significati hanno bisogno di nuovi simboli e le trasformazioni culturali, di nuove parole.

UN MINUTO DI RUMORE FESTIVAL

ASPETTANDO IL FESTIVAL

Ogni mercoledì (20.00-22.00) fino al 14 marzo / Teatro Fabrizio De André

VOCI PARI

Cerchio di chiacchiere e teatro

VOCI PARI è la Fase 2 del progetto di arte partecipata MANIFESTA: un laboratorio in cui parlare liberamente di temi di genere: uomini e donne si confrontano su incomprensioni e paradossi, credenze che gli uni hanno sugli altri ma anche buone prassi e miti da sfatare. Un percorso aperto a tutt*, che alterna momenti di dialogo, tecniche teatrali e pratiche di scrittura creativa. Nessuna esperienza precedente è richiesta, solo la voglia di mettersi in gioco. La seconda parte del laboratorio sarà finalizzata alla messinscena di MANIFESTA.

Info e prenotazioni: Teatro Fabrizio De André

Sabato 28 febbraio / Sala Espositiva "Gino Strada", Piazza Roberto Ruffilli, 2

Sessione 1: ore 10.00-13.00 | Sessione 2: ore 16.00-19.00

«E TU, CHE DONNA SEI?»

Workshop di collage analogico

A cura di Cristina Faedi | Infinite Possibilità

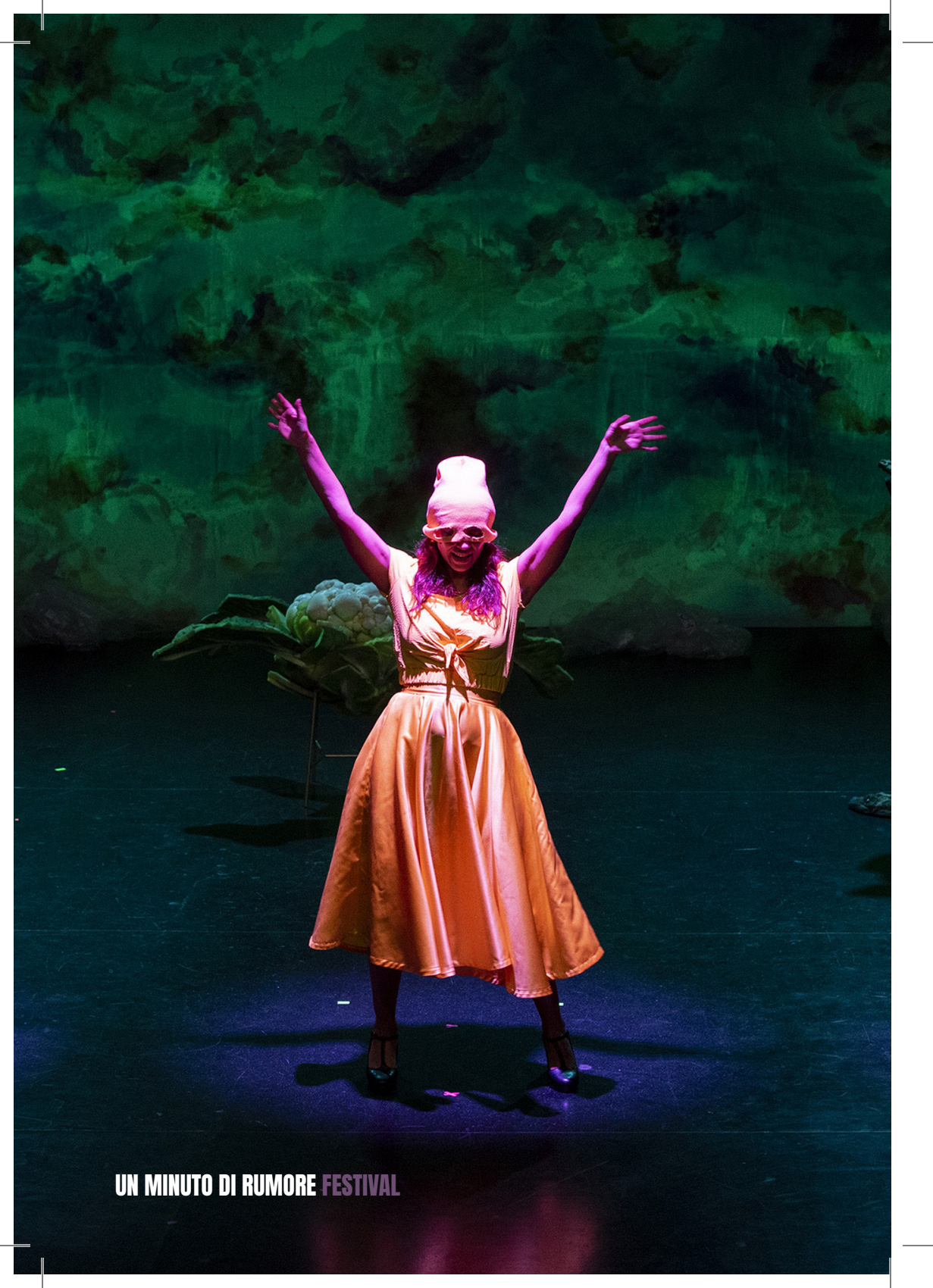
In vista delle celebrazioni della Giornata internazionale della donna, questi laboratori avranno come tema di riflessione "il femminile" nella sua accezione più ampia e con riferimento agli ambiti lavorativi, familiari, sociali, educativi, culturali. La tecnica artistica del collage analogico - assolutamente pratica, intuitiva e alla portata di tutti - permetterà ai partecipanti di interpretare queste tematiche in maniera spontanea e personale facendo emergere gli aspetti che più stanno a cuore e dando nuova vita a carte già esistenti da assemblare in maniera creativa. Ogni partecipante produrrà collage che potranno essere messi in mostra in occasione dell'esposizione allestita presso la Sala Espositiva che inaugurerà l'8 marzo 2026.

Età consigliata: maggiori di 18 anni

Ingresso: gratuito con prenotazione obbligatoria (max 10 persone a sessione)

Info e prenotazioni: cultura@comune.casalgrande.re.it, 0522-849397

Whatsapp: 339-7755415

A woman with long dark hair, wearing a bright yellow bucket hat, a yellow sleeveless top with a bow at the waist, and a full yellow skirt, stands on a dark stage with her arms raised in a 'V' shape. She is smiling. The background is a large, textured green wall. To her left is a large, stylized green plant prop. The floor is dark and reflective. The text 'UN MINUTO DI RUMORE FESTIVAL' is at the bottom left.

UN MINUTO DI RUMORE FESTIVAL

gio. 5 marzo / 21.00

STAI ZITTA!

**Le "frasi che non vogliamo più sentirci dire!",
in un brillante spettacolo tratto dal libro di Michela Murgia**

con **Antonella Questa, Valentina Melis, Letizia Bravi**

regia **Marta Dalla Via**

disegno luci **Daniele Passeri**

fonica **Marco Oligeri, Francesco Menconi**

costumi **Martina Eschini**

scene **Alessandro Ratti**

produzione **SCARTI Centro di Produzione Teatrale d'Innovazione, LaQ-Prod e Teatro Carcano**, con il sostegno di **Fondazione Armunia**

Scrivendo Michela Murgia: "I tentativi di ammutolimento di una donna verificatisi sui media italiani negli ultimi anni sono numerosi. La pratica dello "Stai zitta" non è solo maleducata, ma soprattutto sessista perché unilaterale. Che cosa c'è dietro questa frase? Per quale motivo tutti coloro che la ascoltano pensano si tratti di una reazione normale nella dialettica con persone di sesso femminile?".

Le "frasi che non vogliamo più sentirci dire!" contenute nel libro, offrono l'occasione di raccontare la società contemporanea in una carrellata di situazioni surreali: dal mansplaining all'uso indiscriminato del nome proprio per le donne, passando per la celebrazione della figura "mamma e moglie di". Le protagoniste di questo spettacolo, guidate dalla sapiente regia di Dalla Via, sapranno coinvolgervi nella lotta contro gli stereotipi di genere, annullando già di fatto, con questo lavoro, quello secondo cui "le donne sono le peggiori nemiche delle donne".

Ingresso: Intero 25€, Ridotto 23€ (over65 e under18)

Info e prenotazioni: Teatro Fabrizio De Andrè



UN MINUTO DI RUMORE FESTIVAL

ven. 6 marzo

Foyer del Teatro Fabrizio De André / 18.30-20.00

PARTY LETTERARIO

"Dove arrivy se party?" Condividi il tuo libro "di genere" preferito in un party letterario sotto l'ala di Tlon

In collaborazione con la Biblioteca Sognalibro e Punto e a capo Festival del libro per ragazzi

I Party letterari di Tlon sono occasioni in cui la passione per la lettura, il dibattito e la condivisione di storie si fondono creando spazi inclusivi e stimolanti. E noi ci uniamo al gruppo trasformando per una sera il teatro in un salotto in cui dialogare con altre persone. Ciascun* è invitato a portare un libro da cui avviare un confronto su generi, parità, giustizia. Unica regola: lasciare all'ingresso i cellulari.

Età consigliata: per tutti, dagli 11 anni

Ingresso: Pay as you want (5 €, 10€, 15€).

Info e prenotazioni: Teatro Fabrizio De André

Palcoscenico del Teatro Fabrizio De André / 18.00-20.00

RUOLI IN GIOCO

Oltre gli stereotipi: giochi da tavolo e di ruolo per riscrivere i ruoli di genere

Esistono dei giochi da tavolo sulla parità di genere? Ebbene sì! E se non ci sono, li inventiamo. Astuzia, fantasia, avventura, sfida, cooperazione. Un pomeriggio per affrontare il tema da un punto di vista decisamente ludico. A cura di La Gilda dei Bardi APS

Età consigliata: per tutti, dagli 11 anni

Ingresso: Pay as you want (5 €, 10€, 15€).

Info e prenotazioni: Teatro Fabrizio De André

Bar del Teatro Fabrizio De André / 20.00-21.00

Q.B.: L'INGREDIENTE SEGRETO

Piccolo snack ispirato a due o tre ricette "sui generis" rubate a libri e film famosi



A group of approximately 12 women of various ages are posed in a doorway. They are all wearing black dresses of different styles, some with long sleeves and others with short sleeves. The women are arranged in several rows, with some standing in the back and others kneeling or sitting in the front. They are all looking towards the camera with serious expressions. The doorway is framed by a light-colored wooden door with decorative panels. The background inside the doorway is dark. The floor is a light-colored, textured surface.

UN MINUTO DI RUMORE FESTIVAL

ven. 6 marzo / 21.00

GINEVRA

Un racconto di libertà attraverso arte e genere.

Proposta selezionata all'interno di CALL FOR RUMORE 2025



con le interpreti del gruppo **Danse à ton âge**

testi di **Sara Uboldi** – voce **Claudia Carri** – riprese e video editing **Matteo Piacenti**

musiche a cura di **Francesco Germini** – regia **Arturo Cannistrà**

produzione **Libera Università Crostolo APS** e **AC Progetti di Danza**

patrocinato da **Parma International Music Film Festival** e **Castello di Bianello** Quattro Castella (RE)

organizzazione, Progetto Danza – **Maison del gruppo di lavoro Danse à ton âge**

Il cast di Danse à ton âge, donne tra i 55 e gli 80 anni, guidate dal regista e coreografo Arturo Cannistrà, presenta un corto-film (durata 25') che fa riemergere dalle pagine ingiallite di un archivio la voce dimenticata di Ginevra Gambellini, donna del Seicento accusata di stregoneria. Il lavoro trae ispirazione dai documenti originali di un processo della Santa Inquisizione, conservati presso l'Archivio di Stato di Modena e restituisce dignità a una figura femminile ingiustamente colpita dal pregiudizio, ma capace di resistere e riaffermare la propria identità.

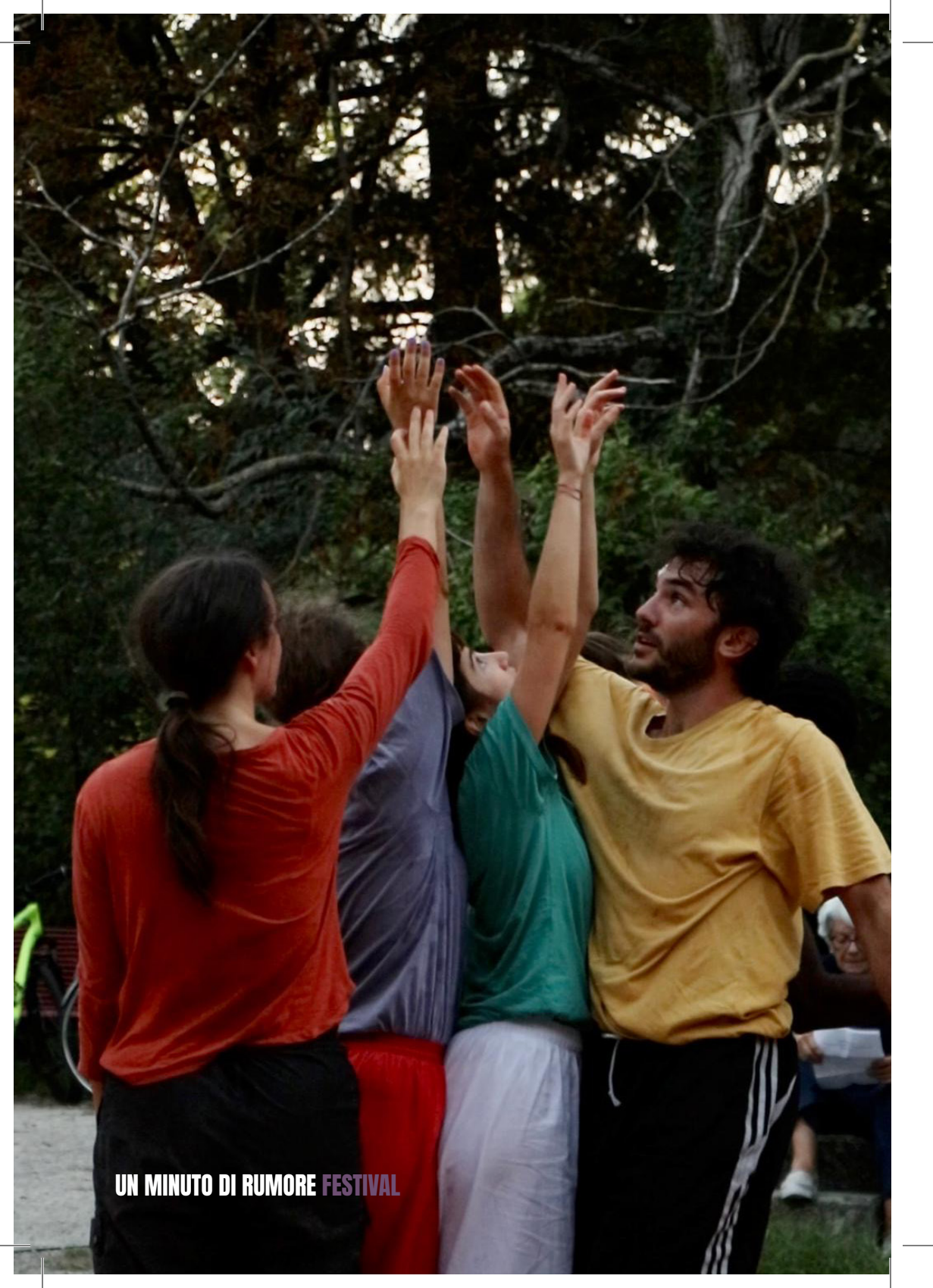
Girato nelle atmosfere evocative del Castello di Bianello a Quattro Castella il corto-film intreccia elementi narrativi e performativi: la danza diventa linguaggio simbolico per esprimere la ricerca di libertà, mentre la musica e la fotografia contribuiscono a delineare uno spazio interiore sospeso tra memoria e contemporaneità.

Introduce la proiezione il regista e coreografo Arturo Cannistrà. A seguire le artiste coinvolte nel progetto raccontano la loro esperienza.

Ingresso: Unico 10€

Info e prenotazioni: Teatro Fabrizio De André



A photograph of four people in a forest, reaching their hands up towards the sky. From left to right: a woman in a red long-sleeved shirt and black pants, a person in a grey long-sleeved shirt and red pants, a person in a green long-sleeved shirt and white pants, and a man in a yellow t-shirt and black pants with white stripes. They are all looking upwards with expressions of awe or anticipation. The background is filled with dense green trees and foliage, with sunlight filtering through the leaves. The overall mood is one of connection with nature and shared experience.

UN MINUTO DI RUMORE FESTIVAL

sab. 7 marzo / 16.30-19.00

CONTACT IMPROVISATION

Un pomeriggio di danza per entrare in contatto
con empatia e rispetto.

Proposte selezionate all'interno di CALL FOR RUMORE 2025



Laboratorio e performance a cura di **CÔR - Contact Improvisation Reggio Emilia**
con **Ilaria Petracchi, Elena Castagnetti, Leo Castelli, Alice Panari,**
Christopher Serebour, Laura Volta.

coreografia di chiusura "A bocca chiusa" a cura della scuola di danza **Dance Vibes**

La Contact Improvisation è una forma di danza improvvisata aperta a tutt*, anche a chi non ha esperienza di danza. Si basa sulla comunicazione tra due o più corpi che sono in contatto, rotolano, cadono, volano, stanno a testa in giù, seguono un punto di contatto fisico e sostengono o danno peso a un partner. I danzatori del gruppo CÔR vi guideranno in un laboratorio di 1h30 alla scoperta di questa pratica che disarmo, mette a nudo e restituisce fiducia.

Al termine del laboratorio i danzatori di CÔR eseguiranno una performance di 30 minuti ispirata al tema della parità di genere accompagnati da letture dal vivo e le giovani danzatrici di DanceVibes concluderanno il pomeriggio con la coreografia "A bocca chiusa" ispirata al film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi.

Età consigliata: adulti e ragazz. Il laboratorio è aperto anche a genitori con bambini*, consigliato dai 4 anni.*

Ingresso: Intero 12€, Ridotto 8€ (under 25).

Info e prenotazioni: Teatro Fabrizio De André



«e tu, che donna sei?»

m

mostra di collage



UN MINUTO DI RUMORE FESTIVAL

dom. 8 marzo

GIORNATA INTERNAZIONALE PER I DIRITTI DELLE DONNE

11.00 / Sala Espositiva "Gino Strada", Piazza Roberto Ruffilli, 2

«E TU, CHE DONNA SEI?»

Mostra di collage analogico con le opere

di **Cristina Faedi** | Infinite Possibilità

Collage artist modenese, fondatrice del brand *Infinite Possibilità* e creatrice di collage analogici per editoria, comunicazione aziendale, eventi e manifestazioni, commissioni personalizzate.

e dei partecipanti ai workshop di collage analogico del 28 febbraio

L'esposizione invita a riflettere su se stessi in relazione a tematiche che riguardano «il femminile» nella sua accezione più ampia e negli ambiti lavorativi, familiari, sociali, educativi, culturali con particolare riferimento a: parità di genere, emancipazione femminile, lotta contro le violenze e le discriminazioni, storia, cultura e società.

8 - 22 marzo 2026

Inaugurazione: domenica 8 marzo ore 11.00

La mostra sarà aperta e visitabile

- durante le iniziative del Festival *Un minuto di rumore*
- previo appuntamento dal lunedì al sabato dalle 10.00 alle 13.00, e dal martedì al venerdì anche dalle 15.00 alle 18.00.

Ingresso: libero e gratuito

Info e appuntamenti: cultura@comune.casalgrande.re.it, 0522 849397

whatsapp: 339 7755415





UN MINUTO DI RUMORE FESTIVAL

dom. 8 marzo / 17.00

ALMENO TU NELL'UNIVERSO. OMAGGIO A MIA MARTINI

Un racconto in musica e parole di una delle voci più intense della musica italiana.

di e con **Matilde Facheris, Virginia Zini, Sandra Zoccolan**
pianoforte e arrangiamenti **Mell Morcone**
consulenza drammaturgica **Giulia Tollis**
scene e costumi **Maria Paola di Francesco**
produzione **ATIR**

Domenica Rita Adriana Berté, in arte Mia Martini, è una delle voci femminili più belle ed espressive della musica italiana, caratterizzata da una fortissima intensità espressiva: "Una voce con il sangue, con la carne".

Tre attrici cantanti cercano di restituirne la grandezza e la fragilità con un racconto che spazia dalle sue splendide canzoni (dalle più conosciute ai gioielli più nascosti), fino a ricordi personali, racconti e testimonianze dei suoi tanti amici artisti, fra cui la amata e odiata sorella Loredana Berté e naturalmente Ivano Fossati, autore di molte sue canzoni, compagno fondamentale di bellissimi progetti artistici e di una travagliata e profonda storia d'amore.

Momenti bui e periodi luminosi. Il rapporto con il padre, l'esperienza del carcere, la terribile nomea di "iettatrice" diffusasi nel mondo dello spettacolo data dall'invidia per quella voce così potente; ma anche la capacità di riproporsi, di ricominciare da capo, ogni volta. Un racconto in musica e parole di una delle voci più intense della musica italiana. Un omaggio. Un ritratto. Un dono.

*Ingresso: Intero 18€, Ridotto 12€ (under25)
Info e prenotazioni: Teatro Fabrizio De André*



A group of four people (three men and one woman) are standing together against a plain, light-colored wall. They are all wearing black clothing. The man on the far left is older, with grey hair and a beard, wearing a black vest over a long-sleeved shirt and black trousers. The woman next to him is wearing a black top with lace sleeves and black trousers. The man in the center has curly hair and a beard, wearing a black vest over a long-sleeved shirt and black trousers. The woman on the far right has dark hair with bangs, wearing a black top and black trousers. They are all smiling and looking towards the camera. The man on the far left is wearing white sneakers. The woman next to him is wearing black boots. The man in the center is wearing white sneakers. The woman on the far right is wearing black shoes. The text "UN MINUTO DI RUMORE FESTIVAL" is visible in the bottom left corner.

UN MINUTO DI RUMORE FESTIVAL

lun. 9 marzo / **TEATRO FABRIZIO DE ANDRÉ**

20.30

150 MILLISECONDI: OLTRE LA LENTE, IL VALORE DELLA PERSONA

Di solito, una banca parla di numeri. Banca Centro Emilia parla di tempo e di persone.

A cura di Banca Centro Emilia

Sapevate che il nostro cervello impiega solo 150 millisecondi per farsi una prima impressione? In quel battito di ciglia agiscono filtri spesso invisibili. Banca Centro Emilia propone un esperimento teatrale interattivo: 15 minuti per osservare i nostri automatismi e scoprire cosa significa "guardare oltre".

21.00

NON C'È LUI SENZA LEI

Improvvisazione e pillole di psicologia.

Spettacolo selezionato all'interno di CALL FOR RUMORE 2025



di e con **Gino Andreoli, Federica Cavalli, Ivan Cattini, Patrizia Vescogni**

regia **8mani Teatro**

musiche **Alessandra Fogliani**

luci e audio **Maurizio Mancini**

Uno spettacolo sulla parità di genere che porta in scena i più diffusi pregiudizi e stereotipi maschili e femminili. Lo fa attraverso storie improvvisate che li raccontano in modo divertente e ironico e lo fa attraverso le suggestioni di una psicologa che li analizza in modo semplice ed immediato. È un dialogo fra le parti complementare e leggero, un percorso emozionale che trova un terzo interlocutore nell'interazione con il pubblico, chiamato a partecipare attivamente con i suoi suggerimenti. Un modo per riflettere su questa tematica con il sorriso sulle labbra e qualche domanda in più in testa.

8mani Teatro è una mini compagnia di teatro comico d'improvvisazione nata a Modena nel 2007. "L'improvvisazione ci consente di fare spettacoli sempre diversi, ogni evento diventa speciale ed unico e ci consente di interagire con le platee più variegate".

Ingresso: Intero 15€, Ridotto 10€ (under 25).

Info e prenotazioni: Teatro Fabrizio De André





UN MINUTO DI RUMORE FESTIVAL

mar. 10 marzo / 21.00

ZBLUES BAND FEATURING: THORNETTA DAVIS

Vincitrice per due volte del Blues Music Award 2025 e 2023, la Regina del Blues di Detroit conquista con la sua voce potente e la sua narrazione piena di sentimento.

Voce solista **Thornetta Davis** / Chitarra e voce **Sergio Montaleni**
Basso e voce **Rita Girelli** / Batteria **Carmine Faella**
Tastiere **Fabio Ziveri** / Percussioni e voce **James Jamalot Anderson**

Un elettrizzante concerto di pura black music con la Regina del Blues di Detroit. Il progetto riflette sul ruolo della Black Music nell'anticipare istanze di uguaglianza, riscatto sociale ed emancipazione femminile. Quella musica che, più di mezzo secolo fa, combinava il fervore del gospel, la schiettezza del blues, la struttura del country e la sofisticazione del jazz, non soltanto diede una voce alla battaglia dell'America nera per sfuggire alla segregazione. Grazie a interpreti supreme come Aretha Franklin, Etta James, Nina Simone, Mavis Staples, Ann Peebles, Fontella Bass, Roberta Flack, Lorraine Ellison, Gladys Knight, Denise LaSalle e decine di altre "ribelli col microfono", anche la prospettiva dell'emancipazione femminile decise di combattere la sua battaglia imbracciando l'arma della canzone per conquistare dignità per tutte le donne. La musica di THORNETTA DAVIS sintetizza queste istanze traghettando la musica della storia in sound attuale.

Thornetta Davis è una cantante di fama internazionale. Con una carriera decennale, ha condiviso il palco con leggende come B.B. King, Ray Charles, Etta James e Bonnie Raitt. Il suo brano I Believe Everything is Gonna Be Alright ha vinto il primo premio all' "International Songwriting Competition" del 2017 e Honest Woman ha ricevuto il premio francese La Académie du Jazz per il miglior album blues.

In apertura la band Kayman Blues Stars con Gianluca Tagliavini, Oscar Abelli, Follon Brown, Martin Brown.

*Ingresso: Intero 25€, Ridotto 20€ (under25)
Info e prenotazioni: Teatro Fabrizio De André*

A man with dark hair, wearing a bright yellow long-sleeved sweater, is leaning forward and smiling while talking to a person whose back is to the camera. They are at a wooden table. On the table, there is a poster for 'UN MINUTO DI RUMORE FESTIVAL' and some papers. The background is a dimly lit room with warm lighting from a long fixture on the wall. There are bookshelves and a string of warm white lights in the background. A large, dark, abstract sculpture is visible on the right side of the frame.

UN MINUTO DI RUMORE FESTIVAL

sab. 14 marzo

Biblioteca Sognalibro, Piazza Roberto Ruffilli, 3 / 17.00

COSE DA MASCHI, COSE DA FEMMINE

Un incontro per adolescenti e genitori in collaborazione con la Dott.ssa Roberta Pappalardo (Pedagogista e Consulente Sessuologa) ed un laboratorio di fumetto a cura di Arci PICNIC!

A cura di Biblioteca Sognalibro

Età consigliata: dagli 11 anni in su (max 15 partecipanti)

Ingresso: gratuito con prenotazione obbligatoria

Info e prenotazioni: biblioteca@comune.casalgrande.re.it, 3397755415

Teatro Fabrizio De André / 21.00

MANIFESTA

La voce degli uomini sulla parità di genere.

in scena **i cittadini e le cittadine del territorio**

drammaturgia **Giada Borgatti**

gruppo creativo **Sarah Conventi, Lisa Ferraboschi, Michela Gollini**

luci **Marco Prampolini**

fotografie **Alessandra Calò** / foto di scena **Alice Vacondio**

regia **Angela Ruozzi**

co-creato a partire dai pensieri di **120 cittadin* di Casalgrande e dintorni**

"Se dico patriarcato, tu cosa dici?". "Che ne so? Qualcuno me lo spiega?". MANIFESTA è l'esito di un'indagine artistica sulla parità di genere che, quest'anno, ha visto protagonisti gli uomini del territorio. In tre mesi sono state collezionate più di 120 interviste a uomini dagli 11 agli 82 anni per conoscere il loro punto di vista su patriarcato e parità di genere. Le intervistatrici e gli intervistatori li hanno ascoltati e hanno trascritto i loro pensieri cercando di cogliere convinzioni, dubbi, emozioni, spesso svelate e, a volte, tenute nascoste. Con le risposte raccolte Giada Borgatti ha composto il testo di questo spettacolo e il gruppo creativo ha trasformato il Teatro De André in una grande "stanza delle parole" per raccontarle e dividerle. Così Manifesta diventa il diario collettivo di una città che vuole incoraggiare un dialogo diretto ed empatico su temi scottanti e controversi.

Dalle 20.00 sarà possibile accedere al teatro per visitare l'INSTALLAZIONE realizzata con le parole emerse dalle INTERVISTE e dal laboratorio VOCI PARI.

Ingresso: Intero 15€, Ridotto 10€ (under 25).

Info e prenotazioni: Teatro Fabrizio De André





dom. 15 marzo / **TEATRO FABRIZIO DE ANDRÉ**

18.30-20.30

CON TUTTI GLI UOMINI

Talk per fare il punto su come cambiare le cose

Dagli stereotipi di genere interiorizzati fin da bambin*, al ruolo dei padri, agli equilibri casa-lavoro, fino a casi di mascolinità tossica e abusi di potere. Una carrellata di temi che attraversano le nostre vite quotidiane per capire come cambiare le cose a partire dalle nostre abitudini.

"NON FARE LA FEMMINUCCIA"

IRENE FACHERIS, formatrice, attivista, scrittrice e podcaster. Laureata in psicologia dei processi sociali ed esperta in gender Studies, è autrice del libro "Tutti gli uomini (possono cambiare le cose)" e del Podcast "Tutti gli uomini". Nel 2020 è stata riconosciuta tra le dieci italiane che hanno lasciato il segno da "Il Sole 24 Ore".

"LA VIOLENZA MASCHILE NEI LUOGHI DELLA CULTURA"

MARCO DERIU, sociologo docente di Comunicazione ambientale e di Comunicazione e pubblicità sociale all'Università di Parma. Fa parte dell'Associazione Maschile Plurale, dell'Associazione Maschi che si immischiano.

"IL MASCHILE SI IMPARA. LE NORME DI GENERE FIN DALL'INFANZIA"

FRANCESCA ROSSI, psicologa e dottoranda di ricerca in Psicologia Sociale presso l'Università di Parma. Si occupa del ruolo delle ideologie di genere tradizionali nel mantenimento delle disuguaglianze e della violenza di genere, con attenzione anche ai temi LGBTQIA+ e identità di genere.

"LA CURA NON HA GENERE: PRATICHE DI ACCUDIMENTO CONDIVISO"

Le ostetriche OTTAVIA MONTANARI e SILVIA ARTONI presentano esperienze e progetti dell'associazione La Cova nel territorio reggiano.

Dalle 17.30 sarà possibile accedere al teatro per visitare l'INSTALLAZIONE realizzata con le parole emerse dalle INTERVISTE e dal laboratorio VOCI PARI.

*Ingresso: libero fino ad esaurimento posti. Consigliata la prenotazione.
Info e prenotazioni: Teatro Fabrizio De André*





UN MINUTO DI RUMORE FESTIVAL

dom. 29 marzo / **TEATRO FABRIZIO DE ANDRÉ**

15.00-16.30

NEL BLU. LABORATORIO DI CIANOTIPIA

Un laboratorio per scoprire come la luce del sole diventa blu

La cianotipia è un antico metodo di stampa caratterizzato dal tipico colore Blu di Prussia. Su un supporto reso fotosensibile dai sali di potassio e ferro, si possono appoggiare oggetti o materiali e grazie alla luce del sole queste "presenze" vengono impresse sulla superficie che, una volta lavata, vira verso una profonda tonalità di blu. Prendendo ispirazione dalle tematiche di "Viola e il Blu" realizzeremo disegni, parole e originali autoritratti immersi nel blu.

a cura di Anima Blu Cianotipia, un progetto artistico ed educativo a cura di Giulia Sassi, educatrice esperta in linguaggi creativi, Gestalt Counsellor a mediazione artistica e docente.

Età consigliata: 8-12 anni

Ingresso: Pay as you want (5 €, 10€, 15€).

Info e prenotazioni: Teatro Fabrizio De André

17.00

VIOLA E IL BLU

La parità di genere raccontata attraverso le splendide parole di Matteo Bussola

drammaturgia **Matteo Bussola, Paola Barbato**

con **Stefano Colli** ed **Elisa Lombardi**

regia **Lucia Messina**

sound desing **Enrico Bellaro**

produzione **Fondazione AIDA ets**

Protagonista della storia è Viola, una bambina che gioca a calcio, sfreccia in monopattino e ama vestirsi di Blu. Viola i colori li scrive tutti con la maiuscola, perché per lei sono proprio come le persone: ciascuno è unico. Ma non tutti sono d'accordo con lei, specialmente gli adulti. Tanti pensano che esistano cose "da maschi" e cose "da femmine", ma Viola questo fatto non l'ha mai capito bene. Una storia che affonda le radici nell'identità di genere e spiega come nessuno debba sentirsi ghettizzato nel proprio genere.

Età consigliata: dagli 8 anni

Ingresso: Intero 12€, Ridotto 6€ (under14)

Info e prenotazioni: Teatro Fabrizio De André



A ottobre 2025 abbiamo lanciato **CALL FOR RUMORE**, una chiamata pubblica aperta a tutti i gruppi formali e informali, collettivi, compagnie di artist* non professionist* dell'Emilia Romagna con il desiderio di contribuire al programma del Festival **UN MINUTO DI RUMORE** con una propria riflessione pubblica sul tema della parità di genere attraverso i linguaggi artistici. Un'occasione per costruire insieme alle realtà del territorio un capitolo del Festival. L'arte ci permette di affrontare temi complicati in maniera diretta ed empatica, sfruttando l'energia trasformativa che si genera quando le persone si incontrano per un esperimento culturale, uno spettacolo, una festa. Perciò ci piace l'idea che il Festival sia costruito nella maniera più partecipata possibile, in un'ottica di confronto e responsabilità sociale condivisa.



UN MINUTO DI RUMORE FESTIVAL

Durante il Festival:

Libri di un certo genere, spazio a cura di Librerie Coop.

Poster di un certo genere, spazio a cura di Officina Typo, Modena.

Gadget di un certo genere, spazio a cura dello Staff del Festival.

Manifesta. Mostra urbana negli spazi di affissione della città.
Foto Alessandra Caló.

Info, prenotazioni e modalità di acquisto:

BIGLIETTERIA

Teatro Fabrizio De André

Piazza Roberto Ruffilli, 1 - 42013 Casalgrande (RE)

whatsapp: 334-2555352

tel: 0522-1880040 / 334-2555352

mail: info@teatrodeandre.it

Orari di biglietteria:

mar - sab: 9.00 - 13.00

mar e gio: 15.30 - 19.30

giorno di chiusura: lunedì

facebook.com/TeatroDeAndre

instagram.com/teatrodeandre

www.teatrodeandre.it

Al fine di garantire una migliore accessibilità ai nostri spettacoli, le persone con carrozzina godono di ingresso omaggio e gli accompagnatori di biglietto ridotto. La Direzione si riserva il diritto di apportare al programma e alle date le modifiche che si rendessero necessarie per esigenze tecniche o per casi di forza maggiore.

Ricordiamo che a spettacolo iniziato non sarà consentito l'ingresso in sala, né scattare foto o effettuare registrazioni audio e video.



STAFF

IDEAZIONE E CURATELA:

Angela Ruozzi

COMUNICAZIONE:

Susanna Debbi

BIGLIETTERIA:

Federica Sepe

DIREZIONE TECNICA:

Marco Prampolini

SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE

SOCIAL/WEB:

amalgamacomunica.it

UN PROGETTO DI:

Teatro Fabrizio De André

IN COLLABORAZIONE CON:

Comune di Casalgrande

CON IL SOSTEGNO DI:

Banca Centro Emilia, Farmacia Carpanini Casalgrande, Litostampa La Rapida, Ristorante Al Solito posto 2.0, Palestra ReActive, Ristorante Asino Cotto, Centro Video Taroni Scandiano, Canovi Gioiellerie, Forno del Borgo, Riflessi Parrucchieri.

PARTNER:

Librerie Coop, Officina Typo, Radio Luna, Biblioteca Sognalibro, Festival di letteratura per ragazzi Punto e a capo, Ass.ne Gilda dei Bardi, Ass.ne LA COVA

UN MINUTO DI RUMORE FESTIVAL

SOSTIENI IL FESTIVAL

Come?

Il tuo biglietto e il contributo Pay as you want (5 €, 10€, 15€) è la modalità con cui ti chiediamo di sostenere il Festival ed essere attiv* nell'aiutarci a diffondere i suoi contenuti a più persone possibili. Ma non è il solo.

FATTI SENTIRE:

Prendi posizione, ogni giorno, contro ogni gesto o parola sessista, per costruire una società più giusta.

DIVENTA VOLONTARIA/O:

Puoi mettere a disposizione il tuo tempo, le tue competenze e la tua energia per costruire e organizzare il Festival insieme a noi.

AZIENDE ED ENTI PUBBLICI:

La tua azienda o il tuo ente può scegliere di camminare al nostro fianco sostenendo il progetto con un contributo economico.

DIVENTA MECENATE:

Con la tua donazione il festival farà ancora più rumore, creando più collaborazioni, ospitando più artist*, inventando nuove possibilità: un rumore di fondo costante per sensibilizzare al cambiamento.



NUMERI UTILI

1522 - Help Line Violenza e Stalking:

servizio pubblico promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il numero, gratuito e h24, accoglie con operatrici specializzate le richieste di aiuto e sostegno delle donne vittime di violenza e stalking.

Casa delle Donne - Centro antiviolenza:

centro per donne che subiscono qualsiasi tipo di violenza maschile (psicologica, fisica, sessuale, economica) e le loro figlie e figli. Garantisce anonimato e riservatezza. Via Luigi Amedeo Melegari, 2/A - 42124 Reggio Emilia. Tel.: 0522 585643-44, mail: casadelledonne@comune.re.it

Centro Liberiamoci dalla Violenza (LDV):

punto di accoglienza per uomini che hanno commesso atti violenti nei confronti delle proprie compagne, per evitare che la situazione degeneri. Presso Consultorio Familiare della Casa della Salute Nord, via Gramsci 54/L a Reggio Emilia. L'accesso al servizio è volontario, la richiesta di contatto può essere fatta per telefono 0522 335630 o mail: ldv@ausl.re.it.

NOTE:-

[illegible]

Questa edizione del Festival, nell'80° anniversario dell'Assemblea Costituente e del Diritto di voto alle donne in Italia, è dedicata a Lina Merlin. Insegnante e antifascista, nel 1946 venne eletta all'Assemblea Costituente. I suoi interventi lasceranno un segno indelebile nella Carta Costituzionale: a lei si devono infatti le parole dell'articolo 3: "Tutti i cittadini [...] sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso", con le quali veniva posta la base giuridica per il raggiungimento della parità di diritti tra uomo e donna.

E a tutte le persone, di tutti i generi, che in questo momento nel mondo, stanno lottando per la propria libertà.



UN PROGETTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL SOSTEGNO DI



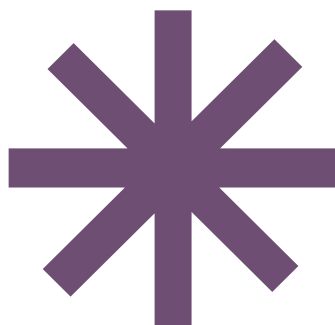
PARTNER



COMUNICAZIONE A CURA DI

amàlgama





TEATRO
FABRIZIO
DE ANDRÉ
Casalgrande